



Council of the
European Union

044164/EU XXVIII.GP
Eingelangt am 13/11/25

Brussels, 13 November 2025
(OR. en, it)

15381/25

Interinstitutional File:
2025/0232 (COD)

SOC 776
EMPL 513
SAN 741
CODEC 1805
IA 194
INST 394
PARLNAT 199
PARLNAT

COVER NOTE

From:	Italian Senate (Social Affairs, Health, Public and Private Employment, Social Security Committee)
date of receipt:	7 November 2025
To:	The President of the Council of the European Union
Subject:	Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council amending Directive 2004/37/EC as regards the addition of substances and setting limit values in its Annexes I, III and IIIa [11823/25 - COM(2025) 418 final] - Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality

Delegations will find attached the opinion¹ of the Italian Senate (Social Affairs, Health, Public and Private Employment, Social Security Committee) on the above subject.

¹ The translation(s) of the opinion may be available on the Interparliamentary EU Information Exchange website (IPEX) at the following address: <https://secure.ipex.eu/IPEXL-WEB/document/COM-2025-0418>

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XVIII
n. 22

RISOLUZIONE DELLA 10^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)

(Relatore SATTA)

approvata nella seduta del 30 ottobre 2025

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2004/37/CE PER QUANTO RIGUARDA L'AG-
GIUNTA DI SOSTANZE E LA FISSAZIONE DI VALORI LIMITE NEGLI ALLEGATI
I, III E III BIS (COM(2025) 418 DEFINITIVO)**

Ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 30 ottobre 2025

La Commissione,

esaminata la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/37/CE per quanto riguarda l'aggiunta di sostanze e la fissazione di valori limite negli allegati I, III e III *bis* (COM(2025) 418), che mira a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi per la loro salute e la loro sicurezza derivanti dall'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni sul luogo di lavoro, anche con riferimento alle sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro;

sottolineata l'importanza della proposta che rappresenta la sesta revisione della direttiva 2004/37/CE (cosiddetta « CMRD »: *Carcinogens, Mutagens and Reprotoxic substances Directive*) sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti cancerogeni o mutageni sul lavoro e propone valori limite e osservazioni pertinenti per il cobalto e i suoi composti inorganici, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e l'1,4-diossano; include anche i fumi di saldatura all'« Elenco di sostanze, miscele e procedimenti », di cui all'allegato I della CMRD;

richiamato quanto espresso nel documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la proposta (SWD (2025) 193), secondo cui, per quanto concerne i lavoratori, i valori limite proposti comporterebbero effetti estremamente rilevanti in tema di prevenzione di malattie (oncologiche e non). Le opzioni prescelte comporterebbero, inoltre, vantaggi per le imprese in termini di riduzione dell'assenteismo, delle perdite di produttività e delle indennità assicurative. Inoltre, ne beneficerebbero anche le autorità pubbliche in termini di ingenti risparmi sui costi connessi alla spesa sanitaria;

considerata la relazione del Governo, trasmessa ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge n. 234 del 2012, che reca una valutazione complessivamente positiva sulle finalità generali perseguite dalla proposta, ritenuta anche conforme all'interesse nazionale;

vista la risoluzione adottata dalla Commissione Politiche dell'Unione europea di questo ramo del Parlamento, nella quale si dà atto che la base giuridica della proposta è correttamente individuata nell'articolo 153, paragrafo 2, lettera *b*), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e si ravvisa la conformità della proposta medesima al principio di sussidiarietà, mentre la si ritiene suscettibile di miglioramenti per renderla maggiormente conforme al principio di proporzionalità;

evidenziato che nella suddetta risoluzione si paventa, in particolare, il preoccupante impatto che il pacchetto di opzioni prescelte avrebbe sulle piccole e medie imprese (PMI), maggiore rispetto a quello che concerne le imprese più grandi;

tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti trasmessi a questo ramo del Parlamento dalle associazioni di categoria, dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dall'Istituto superiore di sanità (ISS);

esprime sulla proposta parere favorevole, con le seguenti osservazioni e raccomandazioni.

Premesso che l'obiettivo prioritario è rappresentato dalla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti cancerogeni o mutageni sul lavoro, si rileva l'opportunità di approfondire le richiamate considerazioni della Commissione Politiche dell'Unione europea in relazione al rispetto del principio di proporzionalità, da intendersi qui integralmente fatte proprie e riportate e vevoli anche come considerazioni problematiche sul merito della proposta esaminata. Si valuti attentamente, nel prosieguo dell'*iter* della proposta, la portata dei relativi effetti sulle imprese attive nei settori interessati, con particolare riguardo alle PMI, tenendo conto delle esigenze connesse all'adeguamento ai nuovi livelli previsti e fermo restando l'obiettivo prioritario summenzionato.